

# NORMATIVA CONTRATTUALE

APPLICABILE AI SERVIZI BANCARI E DI INVESTIMENTO



**BANCA GENERALI**

# Normativa contrattuale

## applicabile ai servizi bancari e di investimento

### **SECONDA SEZIONE**

<b>A.</b>	Norme generali .....	1
<b>B.</b>	Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza ed i servizi connessi .....	4
<b>C.</b>	Norme che regolano il servizio "Pronto Banca Generali" .....	7
<b>D.</b>	Regolamento CartaSi .....	8
<b>E.</b>	Norme che regolano l'uso della carta Bancomat / PagoBancomat .....	10
<b>F.</b>	Norme che regolano l'autorizzazione permanente di addebito in conto per richieste di incasso utenze .....	14
<b>G.</b>	Norme che regolano l'autorizzazione permanente di addebito in conto per richieste di incasso .....	15
<b>H.</b>	Norme che regolano i depositi di strumenti finanziari in custodia ed amministrazione. Disciplina degli strumenti finanziari dematerializzati .....	16
<b>I.</b>	Norme che regolano la negoziazione, la ricezione e la trasmissione di ordini, la mediazione ed il collocamento di strumenti finanziari .....	18

## NORME GENERALI

**Art. 1** - Le presenti "Norme generali" e quelle specifiche che disciplinano i singoli servizi indicati nel presente modulo hanno effetto dal momento del perfezionamento del contratto, che ha luogo unicamente con l'accettazione da parte della Banca.

Il contratto è stipulato a tempo indeterminato. In sede di richiesta iniziale, è facoltà del Cliente richiedere l'attivazione di uno o più dei servizi disciplinati dal contratto. L'eventuale adesione del Cliente ad uno solo dei predetti servizi non comporta l'obbligo per il Cliente di aderire anche ad uno o più degli altri servizi. Il Cliente può recedere in ogni momento dal contratto, anche limitatamente ad alcuni dei servizi indicati nel contratto, senza che da ciò derivi alcuna penalità, dandone comunicazione alla Banca a mezzo raccomandata a/r. Il recesso da un singolo servizio non comporta di per sé il recesso da tutti gli altri servizi disciplinati dal contratto.

Il recesso è immediatamente efficace dal momento in cui la Banca ne riceve comunicazione. Con le medesime modalità, ovvero a mezzo telefax, telegramma o rete telematica, il Cliente può anche disporre, in tutto o in parte, il trasferimento o il ritiro degli strumenti finanziari e delle somme di denaro, senza alcuna penalità, nel rispetto dei tempi tecnici necessari per il completamento delle operazioni in corso.

La Banca può recedere in ogni momento dal contratto dandone comunicazione al Cliente mediante raccomandata a/r, e con un preavviso di 5 giorni. In caso di giustificato motivo ai sensi dell'art. 1469bis cod. civ., la Banca può recedere dal contratto senza preavviso, dandone comunicazione al Cliente mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso dal contratto, la Banca provvede a mettere a disposizione del Cliente - previo soddisfacimento da parte della Banca di tutti i diritti dalla stessa vantati per commissioni maturate, spese e oneri sostenuti - presso l'intermediario indicato dal Cliente gli strumenti finanziari eventualmente in proprio possesso, salva la conclusione delle eventuali operazioni in corso.

Qualora gli strumenti finanziari fossero subdepositati, l'obbligo di restituzione si intenderà assolto anche impartendo ai subdepositari l'ordine di trasferirli a favore del Cliente presso il suddetto intermediario.

Per gli strumenti finanziari soggetti al regime di dematerializzazione di cui al Titolo V del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, il Cliente prende atto che non è possibile ottenere la materiale restituzione dei relativi certificati. Il trasferimento di tali strumenti, così come il loro ritiro, può essere effettuato unicamente mediante le registrazioni sui relativi conti in conformità alle vigenti disposizioni.

Le disponibilità liquide esistenti alla data di estinzione del contratto, ed i relativi interessi, saranno messe a disposizione del Cliente sul conto corrente da quest'ultimo indicato, previo soddisfacimento della Banca di tutti i diritti dalla stessa vantati per commissioni maturate, spese e oneri sostenuti.

L'invio di titoli o di assegni al Cliente dovrà essere da questi richiesto per iscritto e sarà comunque effettuato a sue spese e a suo rischio. In ogni caso resta salva la facoltà per il Cliente di dettare, all'atto dello scioglimento del contratto, istruzioni diverse relativamente alla restituzione del denaro e degli strumenti finanziari.

**Art. 2** - La Banca, qualora sussista un giustificato motivo, si riserva di modificare in qualsiasi momento le clausole del contratto, per quanto riguarda sia le "Norme generali", sia quelle specifiche applicabili ai singoli servizi, dandone comunicazione scritta al Cliente.

Le modifiche comunicate al Cliente entreranno in vigore il 15° giorno successivo a quello di invio della comunicazione scritta, salvo che la Banca non indichi un termine più protratto. È fatto salvo il diritto di recesso del Cliente, da esercitarsi entro il termine di 15 giorni dall'invio della comunicazione.

La Banca inoltre può modificare le condizioni economiche applicabili al contratto rispettando, in caso di variazioni sfavorevoli al Cliente, le prescrizioni di cui agli artt. 118 e 161, comma 2, del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, della Legge 17 febbraio 1992, n. 154, in quanto applicabili, e delle relative disposizioni di attuazione.

Le modifiche si intenderanno accettate dal Cliente ove lo stesso non abbia esercitato per iscritto con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro i termini di decorrenza indicati dalla Banca, il diritto di recedere dal contratto.

Le parti convengono che nel contratto vengano automaticamente recepite tutte le modificazioni della normativa di carattere primario e di quella di carattere regolamentare. Le clausole contrattuali interessate da tali modifiche si intenderanno automaticamente abrogate e sostituite con la stessa data di decorrenza dell'entrata in vigore delle disposizioni di legge o di regolamento che hanno provocato tale modificazione.

**Art. 3** - Il Cliente autorizza la Banca, anche ai sensi e per gli effetti della Legge n. 675/1996, ad effettuare la registrazione in via continuativa, sui supporti di volta in volta ritenuti più adatti dalla Banca, delle conversazioni telefoniche e dei contatti a mezzo rete telematica, o strumenti informatici in genere, intrattenuti tra le parti.

**Art. 4** - Le comunicazioni dalla Banca al Cliente verranno eseguite all'ultimo indirizzo comunicato all'atto del perfezionamento del contratto, ovvero successivamente comunicato dal Cliente alla Banca tramite il servizio *Pronto Banca Generali*, ovvero a mezzo lettera, telefax o rete telematica. Ove non diversamente previsto, le comunicazioni e le notifiche alla Banca devono essere fatte per iscritto, all'indirizzo indicato in contratto.



- Art. 5** - Le condizioni economiche applicabili al contratto, ed ai singoli servizi indicati nello stesso, sono riportate nella Terza Sezione, nonché nei fogli informativi pubblicati dalla Banca ai sensi di legge.
- Art. 6** - Nell'esecuzione dei servizi previsti dal contratto, la Banca non risponde delle conseguenze derivanti da cause ad essa non imputabili (fra le quali si indicano, a titolo puramente esemplificativo, cause di forza maggiore, sospensione o interruzione di servizi pubblici, interruzioni o sospensioni delle linee elettriche, dei sistemi di comunicazione telematica, scioperi anche del proprio personale, disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni, ritardi o cadute di linea dei sistemi telematici di contrattazione, o altri inconvenienti dovuti a interruzioni, sospensioni, guasti, malfunzionamento degli impianti telefonici o telematici, impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge, fatti di terzi e, in genere, ogni impedimento od ostacolo che non possa essere evitato dalla Banca con la normale diligenza).
- Art. 7** - Il Cliente è tenuto a depositare la propria firma e quella delle persone abilitate a norma di legge a rappresentarlo nei confronti della Banca, dichiarando per iscritto qualsiasi limitazione ai poteri conferiti.  
Le revocche e le modifiche delle facoltà concesse alle persone autorizzate, nonché le rinunce da parte delle medesime, saranno opponibili alla Banca solo quando sia pervenuta la relativa comunicazione a mezzo lettera raccomandata e sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, comunque non superiore a un giorno lavorativo dalla ricezione. Ciò anche quando dette revocche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza hanno efficacia quando la Banca ne abbia avuto notizia legalmente certa. Per quanto attiene al servizio di custodia e amministrazione strumenti finanziari, l'autorizzazione a disporre sul deposito, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.
- Art. 8** - Se il Cliente non adempie puntualmente ed interamente alle sue obbligazioni, la Banca lo diffida a mezzo di lettera raccomandata a pagare entro il termine di 15 giorni dalla spedizione della lettera.  
Se il Cliente rimane in mora, la Banca può valersi dei diritti spettanti ai sensi degli articoli 2761, commi 3° e 4°, e 2756, commi 2° e 3° cod. civ., realizzando direttamente o a mezzo di un intermediario autorizzato un adeguato quantitativo degli strumenti finanziari che risultino depositati presso la Banca.  
Prima di realizzare gli strumenti finanziari, la Banca avverte il Cliente con lettera raccomandata del suo proposito, accordandogli un ulteriore termine di 10 giorni.  
La Banca si soddisfa sul ricavo netto della vendita e tiene il residuo a disposizione del Cliente.  
Se la Banca non ha fatto vendere che parte degli strumenti finanziari, tiene in deposito gli altri alle condizioni previste per il servizio di custodia e amministrazione strumenti finanziari.
- Art. 9** - Quando il contratto è intestato a più persone, tutte le comunicazioni e le notifiche, in mancanza di accordi speciali, possono essere fatte dalla Banca ad uno solo dei cointestatari con pieno effetto anche nei confronti degli altri. Le persone autorizzate a rappresentare i cointestatari dovranno essere nominate per iscritto da tutti; la revoca della facoltà di rappresentanza potrà essere fatta anche da uno solo dei cointestatari, mentre la modifica della facoltà dovrà essere fatta da tutti. Per ciò che concerne la forma e gli effetti delle revocche, modifiche e rinunce, vale quanto stabilito all'art. 7.  
Le altre cause di cessazione della facoltà di rappresentanza avranno effetto anche se relative soltanto ad uno dei cointestatari; in ogni caso però si applica quanto disposto all'art. 7. Gli obblighi dei cointestatari sono assunti in via solidale.
- Art. 10** - Quando il contratto è intestato a più persone con facoltà per le medesime di compiere operazioni anche separatamente, ciascuna di esse singolarmente può disporre del contratto, trasmettendo alla Banca ordini, istruzioni o disposizioni con piena liberazione della Banca anche nei confronti degli altri cointestatari.  
La Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari quando da uno di essi le sia stata notificata opposizione anche solo con lettera raccomandata.  
L'opposizione ha efficacia nei confronti della Banca quando le sia pervenuta la suddetta comunicazione e sia trascorso il tempo ragionevolmente necessario per provvedere, comunque non superiore a un giorno lavorativo dalla ricezione.  
La facoltà di disposizione separata potrà essere modificata o revocata solo su conformi istruzioni per iscritto alla Banca da parte di tutti i cointestatari. In ogni caso, delle eventuali esposizioni che si venissero a creare, per qualsiasi ragione, sul conto corrente, anche per atto o fatto di un solo contestatario, risponderanno nei confronti della Banca tutti i cointestatari in solido fra loro. In deroga all'art. 190 cod. civ., la Banca è espressamente autorizzata ad agire in via principale, anziché sussidiaria, e per l'intero suo credito, sui beni personali di ciascuno dei coniugi cointestatari.
- Art. 11** - Nel caso di morte o di sopravvenuta incapacità di agire di uno dei cointestatari del contratto, ciascuno degli altri cointestatari conserva il diritto di disporre separatamente dei rapporti e dei diritti rinvenienti dal contratto stesso. Analogamente lo conservano gli eredi del cointe-

---

statario che saranno tenuti però ad esercitarlo tutti insieme, ed il legale rappresentante dell'incapace. Nel caso di cui sopra però la Banca deve pretendere il concorso di tutti i cointestatari e degli eventuali eredi, quando da uno di essi o dal legale rappresentante dell'incapace le sia stata notificata opposizione anche solo con lettera raccomandata.

- Art. 12** - In caso di morte del Cliente ovvero di sopravvenuta incapacità dello stesso, tali eventi - per gli eventuali atti di utilizzo dei servizi previsti dal contratto dopo il verificarsi degli eventi medesimi - non saranno opponibili alla Banca finché a questa gli stessi non siano stati comunicati a mezzo raccomandata a/r, producendo idonea documentazione a comprova del loro effettivo verificarsi. Tale comunicazione, purché corredata da idonea documentazione, comporterà l'automatica immediata risoluzione del contratto, e di tutti i servizi dallo stesso disciplinati.
- Art. 13** - E' in facoltà della Banca di assumere o meno gli incarichi del Cliente, dando comunque alla stesso comunicazione dell'eventuale rifiuto. In relazione agli incarichi assunti, la Banca, oltre alla facoltà ad essa attribuita dall'art. 1856 cod. civ., è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1717 cod. civ., a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente anche non bancario. In assenza di particolari istruzioni del Cliente, le modalità di esecuzione degli incarichi assunti sono determinate dalla Banca, tenendo conto della natura degli stessi e delle procedure più idonee nell'ambito della propria organizzazione.
- Art. 14** - Le spese e gli oneri fiscali inerenti ai servizi di cui al contratto sono a carico del Cliente.
- Art. 15** - Tutti i termini previsti nel contratto si computano tenendo conto dei soli giorni feriali escluso il sabato, salvo ove diversamente previsto.
- Art. 16** - Nel caso di Cliente che non rientri nella definizione di "consumatore" ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ., ogni controversia che dovesse sorgere in merito alla validità, efficacia, interpretazione e esecuzione del contratto e di ogni sua successiva integrazione sarà di competenza esclusiva del Foro di Trieste.
- Art. 17** - Nel caso di accensione di rapporti a tal fine rilevanti, il Cliente è tenuto a comunicare alla Banca le proprie opzioni in merito al regime fiscale degli stessi, compilando apposito modulo. In mancanza di tale comunicazione, trova applicazione il regime generale comunque previsto dalle vigenti norme per il caso in cui il Cliente non abbia manifestato alcuna opzione, assumendosi il Cliente ogni responsabilità al riguardo.



## **NORME CHE REGOLANO I CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA ED I SERVIZI CONNESSI**

Ferma restando l'applicazione delle "Norme generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

**Art. 1** - Le disposizioni con assegni sul conto presso la Banca si effettuano, salvo diverso accordo, mediante l'uso di moduli per assegni forniti dalla Banca contro rimborso del costo.

Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta, restando responsabile di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla perdita, dalla sottrazione o dall'uso abusivo od illecito dei moduli stessi, della cui perdita o sottrazione deve dare comunicazione alla Banca. Con la cessazione del rapporto di conto corrente i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla Banca.

In caso di prelievi e pagamenti effettuati a mezzo carta di pagamento e/o di credito, in conformità alle norme che regolano i corrispondenti servizi, le parti concordano di dare priorità a detti prelievi o pagamenti. In tale ipotesi, qualora per effetto di detti prelievi o pagamenti le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti, la Banca è autorizzata a non provvedere al pagamento degli eventuali assegni che pervenissero, ancorché emessi in data anteriore a quella del prelievo o del pagamento ed ancorché del prelievo o del pagamento la Banca abbia notizia successivamente al ricevimento o alla presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.

In caso di pluralità di conti intestati al medesimo Cliente presso la stessa dipendenza, qualora la Banca venga tempestivamente istruita per iscritto dal Cliente, la Banca provvederà al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficiente utilizzando fondi disponibili su altri conti di pertinenza dello stesso Cliente presso tale dipendenza.

**Art. 2** - Salvo espressa istruzione contraria, resta convenuto che tutti i bonifici e le rimesse, disposti da terzi a favore del Cliente, saranno accreditati in conto corrente. L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia od altri titoli similari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine e non è disponibile prima che la Banca ne abbia effettuato la verifica o l'incasso.

La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al Cliente alcun diritto circa la disponibilità dell'importo.

Qualora tuttavia la Banca consentisse al Cliente di disporre, in tutto o in parte, di tale importo prima di averne effettuato l'incasso ed ancorché sull'importo sia iniziata la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro. La Banca si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso, e ciò anche nel caso in cui abbia consentito al Cliente di disporre anticipatamente dell'importo medesimo.

In caso di mancato incasso, la Banca si riserva tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 cod. civ., nonché la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, l'addebito in conto. Tutto ciò vale anche nel caso di effetti, ricevute e documenti similari accreditati con riserva di verifica e salvo buon fine.

**Art. 3** - La Banca, in garanzia di qualunque suo credito verso il Cliente, presente o futuro, anche se non liquido od esigibile ed anche se cambiario, è investita dei privilegi di legge ed ha altresì diritto di ritenzione ai sensi di legge su tutti i titoli o valori di pertinenza del Cliente che siano comunque e per qualsiasi ragione detenuti dalla Banca o pervengano ad essa successivamente.

Quando esistono tra Banca e Cliente più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura, anche di deposito, ancorché intrattenuti presso altre dipendenze italiane ed estere, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto. Al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ. o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del Cliente, tali da porre in pericolo, a giudizio della Banca, il recupero del credito vantato dalla Banca, quest'ultima ha altresì diritto di valersi della compensazione ancorché i crediti, seppure in monete differenti, non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione, contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccepirsi la convenzione di assegno, la Banca darà prontamente comunicazione al Cliente.

Se il conto è intestato a più persone, la Banca ha la facoltà di valersi dei diritti suddetti, sino a concorrenza dell'intero credito risultante dal saldo del conto, anche nei confronti di conti e di rapporti di pertinenza di alcuni soltanto dei cointestatari.

**Art. 4** - Le aperture di credito che la Banca ritenesse eventualmente di concedere al Cliente sono soggette alle seguenti situazioni:

- a)** il Cliente può utilizzare in una o più volte la somma messa a disposizione e può con successivi versamenti ripristinare la sua disponibilità;
- b)** se l'apertura di credito è a tempo determinato, il correntista è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della Banca;
- c)** nell'apertura di credito a tempo indeterminato la Banca potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ. con preavviso di giorni 15 a mezzo lettera raccomandata o telegramma, con l'obbligo per il Cliente di provvedere al pagamento di quanto dovuto alla scadenza di

---

detto preavviso. Qualora sussista giustificato motivo la Banca ha facoltà di procedere, senza preavviso, al recesso dal contratto, ovvero alla riduzione dell'ammontare dell'apertura di credito o alla sospensione dell'utilizzo, dandone pronta comunicazione al Cliente a mezzo lettera raccomandata o telegramma. Nell'apertura di credito a tempo determinato la Banca ha la facoltà, prima della scadenza del termine e senza preavviso, di recedere ovvero di ridurre l'ammontare dell'apertura di credito, o sospenderne l'utilizzo, qualora sussista giusta causa, dandone pronta comunicazione al Cliente, a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

Per il pagamento di tutto quanto dovuto alla Banca nelle ipotesi di recesso dall'apertura di credito per giustificato motivo e per giusta causa, fermo il disposto dell'art. 1186 cod. civ., sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata o telegramma, un preavviso non inferiore a tre giorni. In ogni caso è riconosciuta al Cliente la facoltà di recedere in ogni momento dall'apertura di credito con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto;

**d)** il recesso per giusta causa o per giustificato motivo ha, in ogni caso, l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso;

**e)** le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite; l'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite;

**f)** le norme sub c) e d) si applicano ad ogni altro credito o sovvenzione comunque e sotto qualsiasi forma concessi dalla Banca al Cliente, ove non diversamente pattuito.

**Art. 5** - Gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo di cui alla Terza Sezione (Condizioni Economiche) allegato alla presente richiesta, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto. Per il calcolo degli interessi viene preso a riferimento l'anno civile.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nella predetta Terza Sezione allegata, portando in conto, con valuta "data di regolamento" dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto corrente, per qualsiasi motivo avvenuta, produce interessi nella misura pattuita ed indicata nella predetta Terza Sezione allegata, fino alla data di estinzione del debito; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Gli assegni pagati dalla Banca vengono addebitati sul conto del Cliente con valuta data di emissione, salvo il caso di postdatazione, nel quale l'addebito viene fatto con valuta data di pagamento, se il titolo è presentato alla Banca, o di negoziazione, se l'incasso avviene tramite altra Azienda di credito. Salvo diverso accordo - fermo restando quanto disposto nell'articolo precedente per l'ipotesi di apertura di credito o di sovvenzione, nonché ferma, in ogni caso, la facoltà della Banca di recedere, senza necessità di preavviso, per giustificato motivo, dandone pronta comunicazione al Cliente, secondo le modalità previste nelle "Norme generali" - ad ognuna delle parti è sempre riservato il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto, nonché di recedere, in qualsiasi momento, con il preavviso di giorni 10, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione di assegno.

Tutte le obbligazioni del Cliente verso la Banca, ed in particolare quelle dipendenti da eventuali concessioni di fido, si intendono assunte in via indivisibile anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

**Art. 6** - L'invio degli estratti conto, ad ogni chiusura, sarà effettuato dalla Banca entro il termine di giorni 30 dalla data di chiusura, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 cod. civ..

Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto, senza che sia pervenuto alla Banca per iscritto un reclamo specifico, gli estratti conto si intenderanno senz'altro approvati dal Cliente con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il Cliente può proporre l'impugnazione entro il termine di prescrizione ordinaria dalla data di ricevimento dell'estratto conto: entro il medesimo termine e a decorrere dalla data di invio dell'estratto conto, la Banca può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

Nel caso di operazioni disposte dal Cliente con l'utilizzo di strumenti elettronici, secondo le norme che regolano i corrispondenti servizi cui il Cliente abbia aderito, gli addebiti in conto verranno eseguiti dalla Banca in base alle registrazioni effettuate in via automatica dalle apparecchiature elettroniche medesime in conseguenza di dette istruzioni.

**Art. 7** - Qualora il conto non abbia avuto movimento da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore a L. 500.000, la Banca cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto.



**Art. 8** - Per i conti correnti in valuta estera e le cessioni di cambio a consegna la Banca si assume unicamente, con esonero da ogni maggiore o diversa obbligazione, l'impegno di mettere a disposizione del Cliente (a di lui richiesta od a scadenza) crediti verso aziende di credito nel Paese dove la valuta stessa ha corso legale o, a scelta della Banca, assegni sulle aziende di credito medesime. Resta comunque a carico del Cliente, ai sensi dell'art. 1218 cod.civ., ogni vincolo, restrizione, aggravio o perdita dipendente da forza maggiore o da caso fortuito o da disposizioni di Autorità emanate in Italia o all'estero o comunque derivante da causa non imputabile alla Banca.

**Art. 9** - In relazione al fatto che le aziende di credito degli Stati Uniti d'America e di altri Paesi esigono dai cedenti di assegni e di effetti cambiari la garanzia del rimborso qualora, successivamente al pagamento, venga comunque contestata la regolarità formale di detti titoli o l'autenticità e la completezza di una qualunque girata apposta sugli stessi, il cedente di assegni o di effetti su detti Paesi è tenuto a rimborsarli in qualunque tempo a semplice richiesta della Banca nel caso che alla Banca stessa pervenisse analoga domanda dal suo corrispondente o dal trattario, il cedente è tenuto altresì ad accettare, a legittimazione e prova della richiesta di rimborso, i documenti idonei a tale scopo secondo la rispettiva legge estera, anche se sostitutivi del titolo di credito.

Per i bonifici da eseguire negli Stati Uniti d'America, le banche statunitensi danno corso alle relative istruzioni facendo prevalere il codice di conto rispetto alla denominazione del beneficiario esplicitata in chiaro. Pertanto, qualsiasi inconveniente o danno che dovesse derivare dall'eventuale errato pagamento determinato dalla inesattezza del codice da parte del correntista resterà a completo carico dello stesso. Sarà inoltre facoltà della Banca addebitare in ogni momento gli importi reclamati dalle aziende di credito corrispondenti in relazione alle eventuali richieste risarcitorie alle stesse opposte dal beneficiario, nel caso di errata esecuzione degli ordini dipendente da inesatta indicazione del predetto codice.

**Art. 10** - Il pagamento degli assegni emessi dal Cliente, in caso di cessazione della relativa facoltà di disposizione, è regolato come segue:

**a)** in caso di recesso, da parte del Cliente o della Banca, dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, la Banca non è tenuta ad onorare gli assegni emessi con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante a norma dell'art. 1 delle "Norme generali";

**b)** in caso di recesso, da parte della Banca, dall'apertura di credito, il Cliente è tenuto a costituire indilatamente i fondi necessari per il pagamento degli assegni emessi prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione;

**c)** la Banca, quando intenda avvalersi della compensazione tra crediti non liquidi ed esigibili, non è tenuta ad onorare gli assegni emessi dal Cliente con data posteriore alla ricezione, da parte di quest'ultimo, della comunicazione relativa alla volontà di valersi della compensazione, nei limiti in cui sia venuta meno la disponibilità esistente nel conto.

Nel caso, invece, in cui la Banca comunichi il recesso dall'apertura di credito ai sensi dell'art. 4 lettera c), la compensazione si intende operata al momento stesso della ricezione della comunicazione di recesso da parte del Cliente, il quale è tenuto a costituire indilatamente i fondi necessari anche per il pagamento degli assegni emessi prima del ricevimento della comunicazione di recesso, e dei quali non sia spirato ancora il termine di presentazione, sul conto o sui conti a debito dei quali la compensazione si è verificata e nei limiti in cui la disponibilità del conto o dei conti medesimi sia venuta meno per effetto della compensazione stessa.

Analogo obbligo fa carico al Cliente in ogni caso in cui si verifichi la compensazione di legge tra crediti liquidi ed esigibili. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di conti intestati a più persone.

**Art. 11** - Per i conti correnti vincolati a scadenza determinata il periodo di vincolo è di uguale durata per tutte le somme accreditate. La decorrenza di ogni periodo di vincolo prende inizio dal giorno di applicazione della valuta assegnata ad ogni singolo versamento, fermo restando quanto previsto nel precedente art. 2.

Qualora da una delle parti non venga dato preavviso scritto per la risoluzione dell'operazione almeno 3 giorni prima della scadenza, il vincolo sulla somma depositata, ivi compresi gli interessi capitalizzati alla scadenza, s'intende senz'altro rinnovato per un periodo eguale al precedente e così di seguito per le successive scadenze.

La disdetta da parte della Banca, come ogni altra comunicazione della Banca stessa, si ritiene a cognizione del Cliente quando gli sia stata inviata all'indirizzo indicato nel contratto, o successivamente comunicato con le modalità previste. L'estratto del conto corrente vincolato sarà inviato al Cliente al 31 dicembre di ogni anno; per l'approvazione del medesimo vale il disposto dell'art. 6.

**Art. 12** - Il Cliente dichiara di essere capace ai sensi di legge per la costituzione di un valido rapporto di conto corrente e ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736 e successive modificazioni ed integrazioni - di non essere in alcun modo interdetto dall'emissione di assegni bancari. Si obbliga, nel caso di sopravvenienza di cause di incapacità o di interdizione, a darne pronto avviso alla Banca e a restituire immediatamente i moduli di assegni in suo possesso.



## NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO “PRONTO BANCA GENERALI”

Ferma restando l'applicazione delle “Norme generali” previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

- Art. 1** - Il Servizio “Pronto Banca Generali” (di seguito Servizio), consente al Cliente di eseguire, mediante telefono collegato a Banca Generali S.p.A. tramite la rete telefonica pubblica o mediante personal computer collegato a rete telematica, alcune delle operazioni abitualmente svolte allo sportello, relative ai rapporti che il Cliente intrattiene con la Banca.
- Art. 2** - Il Servizio dà al Cliente la possibilità di ottenere informazioni, impartire disposizioni anche in via continuativa e/o aderire a servizi, a valere sul contratto: le tipologie di informazioni/disposizioni utilizzabili dopo la sottoscrizione del contratto sono indicate nel materiale illustrativo del Servizio consegnato al Cliente. La Banca metterà a disposizione del Cliente tutti i nuovi servizi che verranno successivamente abilitati.
- Art. 3** - Il Servizio funziona di norma anche al di fuori dell'orario di sportello. Il Cliente, a seconda degli orari e delle tipologie di operazioni da lui richieste, può rivolgersi ad un operatore del Servizio, ad un risponditore automatico oppure operare direttamente sul sito Internet dedicato, ove disponibile.
- Art. 4** - La Banca, anche quale forma di accettazione dell'adesione al Servizio, comunica al Cliente il Codice Identificazione Cliente e il Codice Segreto (di seguito “Codici”) e gli consegna apposita “Security Card” (di seguito “Carta”). Questi sono unici, strettamente personali e non possono essere ceduti a terzi. La Carta ed i Codici, quando non consegnati personalmente al Cliente, gli vengono spediti direttamente a domicilio. I Codici devono essere utilizzati dal Cliente ogni qualvolta desidera mettersi in contatto con il Servizio e costituiscono l'unico strumento che consente alla Banca di riconoscere a tutti gli effetti il Cliente, nel momento in cui questi si rivolge al Servizio. I Codici, sconosciuti al personale della Banca, devono restare segreti e non devono essere indicati sulla Carta né conservati insieme a quest'ultima, anche in considerazione di quanto esposto nei successivi articoli. Sul retro della Carta, che rimane di proprietà della Banca, sono riportate ulteriori chiavi da comunicare al Servizio a richiesta di quest'ultimo.
- Art. 5** - La Banca ritiene valide a tutti gli effetti le disposizioni impartite tramite i suddetti Codici.
- Art. 6** - Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed i Codici, restando responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'utilizzo illegittimo degli stessi, nonché dal loro smarrimento o sottrazione.
- Art. 7** - Nel caso di smarrimento o sottrazione della Carta, da sola ovvero unitamente ai Codici, il Cliente è tenuto ad informare la Banca secondo le modalità indicate nel materiale illustrativo del Servizio, consegnatogli all'atto della sottoscrizione del contratto. Le spese sostenute dalla Banca per il blocco del Servizio, derivante dalla comunicazione di smarrimento o sottrazione, sono a carico del Cliente.
- Art. 8** - Salvo diversa disposizione di legge, le disposizioni impartite dal Cliente al Servizio verranno eseguite entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla comunicazione del Cliente. La Banca si riserva comunque la facoltà di comunicare al Cliente, a mezzo telefono, telefax o telegramma, la non esecuzione dell'operazione richiesta, entro le 48 ore lavorative successive alla disposizione.
- Art. 9** - Salva diversa autorizzazione della Banca, il Cliente è tenuto ad operare, in ogni caso, nei limiti stabiliti ed entro il saldo disponibile del conto.
- Art. 10** - Nel caso di utilizzo del Servizio non conforme alle presenti Norme o a quanto previsto nel materiale illustrativo del Servizio, la Banca ha facoltà di inibire, senza preavviso, l'accesso del Cliente al Servizio. Al fine di tutelare il buon funzionamento e di garantire la sicurezza del Servizio, la Banca ha facoltà, in qualunque momento, di procedere al blocco temporaneo del Servizio, anche senza preavviso al Cliente. Tale facoltà si intende estesa anche al caso in cui il blocco si renda opportuno a causa dell'impossibilità, anche solo temporanea, della Banca di verificare il saldo disponibile di conto corrente.
- Art. 11** - Il Cliente autorizza la Banca, anche su semplice richiesta telefonica o con collegamento con rete telematica, ad inviare, a rischio e pericolo del Cliente, il carnet assegni all'indirizzo dallo stesso indicato, previo adempimento degli obblighi di legge. Restano comunque valide, in alternativa, le diverse modalità operative già in uso.
- Art. 12** - Resta inteso che lo scioglimento o la sospensione per qualsiasi causa del Servizio non determina corrispondentemente lo scioglimento o la sospensione dei singoli servizi ad esso collegati, i quali pertanto continueranno a permanere e resteranno ad ogni effetto distinti l'uno dagli altri ed autonomamente disciplinati dalle rispettive norme. In particolare, lo scioglimento o la sospensione del Servizio non determina corrispondentemente l'interruzione o la sospensione dell'esecuzione delle disposizioni permanenti di pagamento a favore di terzi precedentemente impartite dal Cliente alla Banca.



## REGOLAMENTO CARTASI

Ferma restando l'applicazione delle "Norme generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

- Art. 1** - La carta di credito CartaSi (qui di seguito detta semplicemente Carta) è emessa dalla Servizi InterBancari S.p.A., con sede in Roma (di seguito detta semplicemente Emittente), su richiesta inoltrata per il tramite della Banca Generali S.p.A. (di seguito detta semplicemente Banca). La Carta è di proprietà esclusiva dell'Emittente e dà diritto al Cliente di ottenere dagli esercizi convenzionati le merci e/o i servizi richiesti, senza pagamento all'atto della fornitura o del servizio, ma soltanto con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento e l'indicazione del numero della Carta. L'Emittente non incorre in alcuna responsabilità nel caso in cui la Carta, per qualsiasi motivo, non sia onorata dall'esercizio convenzionato.
- Art. 2** - La firma apposta dal Cliente sugli ordini di pagamento deve essere conforme a quella apposta dal Cliente sulla richiesta di adesione al servizio e sulla Carta al momento della ricezione. Per l'utilizzazione della Carta su sportelli automatici abilitati o per l'uso delle apparecchiature elettroniche manovrate esclusivamente dal Cliente viene attribuito a ciascun Cliente un numero di Codice Personale Segreto, generato elettronicamente e pertanto non noto né al personale dell'Emittente, né a quello della Banca.  
Il numero di Codice Personale Segreto verrà consegnato al Cliente presso lo sportello della Banca oppure verrà spedito direttamente dall'Emittente o dalla Banca: in ogni caso esso sarà contenuto in un plico sigillato. Il numero così attribuito deve restare segreto e non deve essere indicato sulla Carta, né conservato insieme con quest'ultima: il Cliente è tenuto a custodire con cura il Codice Personale Segreto, restando responsabile di ogni conseguenza dannosa possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e del Codice Personale Segreto, nonché dallo smarrimento o sottrazione degli stessi. In caso di smarrimento o di furto, il Cliente dovrà provvedere agli adempimenti di cui al successivo art. 14.
- Art. 3** - L'Emittente può, a suo insindacabile giudizio, direttamente o a mezzo della Banca presso la quale è stata emessa la Carta, condizionare l'uso della stessa, stabilendo limiti di utilizzo, vincolanti per il Cliente medesimo.
- Art. 4** - La Carta è strettamente personale e non può essere in nessun caso e per qualsiasi motivo ceduta o data in uso a terzi. L'esercizio convenzionato ha facoltà di richiedere al Cliente l'esibizione di un documento di riconoscimento che ne provi l'identità.
- Art. 5** - La Carta è rilasciata dall'Emittente per un periodo normalmente di 36 mesi e sarà rinnovata, di regola, per un uguale periodo di tempo, alle condizioni in vigore al momento del rinnovo. E' tuttavia in facoltà dell'Emittente prevedere periodi diversi di validità e/o rinnovo.  
Il periodo di validità è indicato sulla Carta ed è compreso tra la data di decorrenza e la data di scadenza. Il Cliente si impegna a corrispondere l'importo previsto per il rilascio o il rinnovo della Carta, secondo le modalità e la misura in vigore all'atto del rilascio o del rinnovo.  
E' in ogni caso in facoltà dell'Emittente di addebitare detto importo nel primo estratto conto successivo al rilascio o al rinnovo. In caso di aumento dell'importo di cui sopra, il Cliente ha facoltà di recedere dal Servizio, ai sensi del art. 2 delle "Norme generali".  
In tal caso egli dovrà restituire tramite la Banca la Carta all'Emittente a mezzo raccomandata e questo provvederà ad effettuare lo storno ove il maggior importo sia stato addebitato. L'uso della Carta non comporta l'addebito di alcuna commissione a carico del Cliente, salvo che nel caso di operazioni di anticipo contante, sia in Italia che all'estero, e delle altre operazioni specificatamente indicate dall'Emittente, per le quali è a carico del Cliente una commissione nelle misure vigenti al tempo dell'operazione medesima e che sarà addebitata, unitamente alle altre somme dovute, nell'estratto conto, con le modalità previste dal successivo art. 12.
- Art. 6** - E' parimenti in facoltà dell'Emittente recedere dal Servizio, qualora vi sia un giustificato motivo, senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente, dichiarando nulla la Carta, che sarà in tal caso ritirata direttamente o a mezzo di altri a tale scopo incaricati. Dal momento del ricevimento dell'avviso il Cliente non potrà far più uso della Carta e dovrà restituirla a richiesta dell'Emittente, della Banca aderente o di Banca convenzionata. Il possesso della Carta verrà considerato arbitrario ed ogni eventuale spesa per conseguire il recupero sarà addebitata all'interessato. Il Cliente ha diritto di richiedere che la Carta venga invalidata in sua presenza.
- Art. 7** - In caso di revoca della Carta, come pure in caso di mancato rinnovo, il Cliente ha l'obbligo di rimborsare immediatamente quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati prima della revoca o della scadenza.
- Art. 8** - Fermo restando quanto previsto dall'art. 5, il Cliente ha diritto di recedere dal Servizio mediante comunicazione scritta da inviarsi all'Emittente per il tramite della Banca, con preavviso di almeno due mesi dalla scadenza. Trascorso il periodo di preavviso, qualora la Carta non sia pervenuta a scadenza, dovrà essere restituita dal Cliente, debitamente invalidata, in plico raccomandato, ferme restando tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente alla ricezione della tessera restituita.

- 
- Art. 9** - Il Cliente riconosce espressamente l'estraneità dell'Emittente ai rapporti fra lui e gli esercizi associati, per le merci acquistate e/o i servizi ottenuti. Pertanto per qualsiasi controversia, come pure per esercitare qualsiasi diritto, il Cliente dovrà rivolgersi esclusivamente agli esercizi presso i quali le merci sono state acquistate o i servizi ottenuti, restando comunque esclusa ogni responsabilità dell'Emittente, anche nel caso in cui i relativi ordini di pagamento siano stati pagati, per difetti delle merci, ritardo nella consegna e simili. In ogni caso, nei rapporti con l'Emittente, l'ordine impartito attraverso l'uso della Carta è irrevocabile.
- Art. 10** - Il Cliente si obbliga a pagare all'Emittente tutti gli ordini di pagamento da lui sottoscritti. Il pagamento dei corrispettivi di merci e/o servizi acquistati o ottenuti all'estero dovrà avvenire in valuta italiana al cambio determinato all'atto della data della conversione nel rispetto degli accordi internazionali in vigore.
- Art. 11** - Il Cliente si impegna ad accettare gli addebiti registrati dall'Emittente e derivanti da operazioni compiute su apparecchiature elettroniche utilizzando la striscia magnetica esistente sulla Carta e, ove richiesto dalle apparecchiature medesime, il Codice Personale Segreto.
- Art. 12** - Al Cliente sarà spedito, con periodicità mensile, un estratto conto delle operazioni registrate. Nel caso di Carte intestate a dipendenti aziendali, verrà spedito all'azienda un estratto conto riepilogativo ed uno dettagliato per ogni utente. E' in facoltà dell'Emittente di addebitare le spese postali e/o telefoniche sostenute, nonché le spese relative agli estratti conto. Le somme dovute dal Cliente verranno comunque addebitate, tramite la Banca presso la quale la Carta viene richiesta. La ritardata inclusione nell'estratto conto di addebiti inerenti ad acquisti effettuati dal Cliente e/o servizi da lui ottenuti e di eventuali accrediti inerenti a note di storno emesse dalle aziende convenzionate, così come eventuali omissioni o ritardi nell'invio degli estratti conto, non legittimano il Cliente a rifiutare o a ritardare il pagamento. Trascorsi 60 giorni dalla data dell'invio dell'estratto conto senza che sia pervenuto all'Emittente per iscritto un reclamo specificato, l'estratto conto si intenderà senz'altro approvato dal Cliente, con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare la risultanza del conto.
- Art. 13** - Il Cliente, a mezzo della Banca, potrà richiedere all'Emittente che il rimborso delle somme dovute avvenga ratealmente attraverso rate non inferiori a 1/10 del saldo risultante dall'ultimo estratto conto e d'importo unitario minimo non inferiore al limite stabilito pro-tempore dall'Emittente. La rateazione, ove accordata, si intende regolata dalle condizioni esistenti all'atto della richiesta e rese note al portatore, ovvero da quelle che, anche in corso di rateazione, gli saranno rese note. Indipendentemente dalla mancata osservanza degli obblighi assunti con la Banca, resta inteso che qualsiasi inosservanza da parte del Cliente degli obblighi previsti nel presente regolamento comporta, in caso di rateazione e nei rapporti con l'Emittente, la decadenza dal beneficio del termine.
- Art. 14** - Il Cliente è obbligato, nei confronti dell'Emittente, alla custodia e al buon uso della Carta e pertanto egli è responsabile di tutte le conseguenze che derivassero dall'abuso della Carta da parte di terzi. In caso di smarrimento o di furto egli è tenuto a darne immediata comunicazione, con qualsiasi mezzo, all'Emittente, confermandola poi a mezzo di lettera raccomandata da inviarsi entro le 48 ore successive alla conoscenza dello smarrimento o del furto, corredata di copia autentica della denuncia presentata alle Autorità competenti. Sino al momento in cui la segnalazione di smarrimento o di furto non sarà pervenuta a conoscenza dell'Emittente, come pure nel caso in cui la segnalazione di conferma venisse effettuata oltre il termine o in maniera difforme da quella indicata, faranno carico al Cliente tutte le conseguenze pregiudizievoli connesse con l'eventuale uso abusivo della Carta smarrita o sottratta. Successivamente alla data di cui sopra, la responsabilità del Cliente è limitata all'importo di Lit. 50.000.
- Art. 15** - La Carta può essere utilizzata non prima della data di decorrenza della validità e non dopo la data di scadenza. L'utilizzo di una Carta scaduta, revocata o denunciata come smarrita, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, costituisce illecito, che l'Emittente si riserva di perseguire anche penalmente, così come l'agevolazione o la connivenza con altri usi fraudolenti della Carta.
- Art. 16** - L'utilizzo all'estero della carta è sottoposto alle norme valutarie vigenti all'epoca dell'utilizzo ed emanate dalle competenti Autorità che il Cliente si impegna a rispettare.
- Art. 17** - Il Cliente si impegna a comunicare all'Emittente, per il tramite della Banca, eventuali cambiamenti di residenza e/ o domicilio. Nel caso di Carta aziendale l'azienda è tenuta a comunicare eventuali modifiche della ragione sociale o della forma giuridica, come pure la cessazione dell'attività di questa, la sua cessione a terzi, l'inizio di procedure concorsuali. E' fatto carico solidalmente sia all'azienda del dipendente che al dipendente di comunicare senza ritardo all'Emittente, direttamente o per tramite della Banca, la cessazione per qualsiasi causa del rapporto tra l'azienda e il dipendente provvedendo in tal caso alla contestuale restituzione della Carta intestata al dipendente.



## NORME CHE REGOLANO L'USO DELLA CARTA BANCOMAT / PAGOBANCOMAT

Ferma restando l'applicazione delle "Norme generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

**Art. 1** - L'uso congiunto della Carta Bancomat/PagoBancomat, di seguito denominata Carta, e del Codice Personale Segreto, di seguito denominato P.I.N. (= Personal Identification Number), identifica e legittima il titolare della Carta medesima, di seguito denominato Cliente, a disporre del proprio conto corrente con modalità elettroniche per usufruire dei Servizi disciplinati nelle successive Norme della presente Sezione. L'utilizzo dei Servizi deve avvenire entro i limiti di importo e con le modalità indicate nelle istruzioni allegate, che formano parte integrante del contratto, ed in ogni caso entro il limite costituito dal saldo disponibile del conto corrente.

Anche in deroga a quanto previsto dalle "Norme generali", i limiti di importo e le modalità di cui al comma precedente, in relazione ad esigenze di efficienza, possono essere modificati dalla Banca in qualunque momento mediante comunicazione scritta al Cliente o tramite avvisi esposti nei locali della Banca stessa, sulle apparecchiature previste dalle Sezioni, o nei locali nei quali le stesse sono installate, indicando in ogni caso, con un preavviso di almeno 1 giorno, la data di entrata in vigore delle modifiche medesime. Anche in deroga a quanto previsto dalle "Norme generali", i limiti di importo e le modalità di cui sopra possono essere modificati anche senza preavviso in relazione ad esigenze di sicurezza.

**Art. 2** - La Carta resta di proprietà della Banca stessa, è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Ad ogni Carta viene assegnato un P.I.N., consegnato al Cliente in un plico sigillato. La Banca garantisce la massima riservatezza nella predisposizione del P.I.N. ed è tenuta a non rivelarlo a terzi.

La Banca consegna o spedisce la carta personalmente al Cliente o alla persona da questi autorizzata ai sensi del successivo art. 5.

La Banca di sua iniziativa può inviare per posta la Carta in caso di sostituzione di quella in scadenza.

**Art. 3** - Il Cliente è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed il P.I.N.; quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato sulla Carta né conservato insieme ad essa. Fermo restando quanto previsto al successivo art. 4, il Cliente è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e del P.I.N.

In caso di smarrimento o sottrazione della Carta e/o del P.I.N., fermo restando quanto previsto dal successivo art. 4, 1° comma, la responsabilità del Cliente per danni derivanti da eventuali prelievi fraudolenti fino al momento della loro opponibilità alla Banca, ai sensi del medesimo art. 4, 5° comma, è limitata a Lire 500.000, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave. In caso di danneggiamento o deterioramento della Carta, il Cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni ed a consegnare la Carta alla Banca nello stato in cui si trova.

**Art. 4** - In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, da sola ovvero unitamente al P.I.N., il Cliente è tenuto a chiedere immediatamente il blocco della Carta medesima, telefonando, in qualunque momento del giorno e della notte, al Numero Verde indicato nelle istruzioni allegate e comunicando almeno le informazioni indispensabili per procedere al blocco della Carta e cioè: nome, cognome, luogo e data di nascita del Cliente medesimo; inoltre, il Cliente è tenuto anche a denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Polizia.

Nel corso della telefonata l'operatore del Numero Verde comunicherà al Cliente il numero di blocco. Successivamente, e comunque entro due giorni lavorativi bancari da quello della telefonata al Numero Verde, il Cliente dovrà confermare l'avvenuta segnalazione di blocco alla Banca, personalmente ovvero mediante lettera raccomandata, telegramma o fax, fornendo non appena possibile copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia ed indicando il numero di blocco. Nel caso di impossibilità di utilizzo del Numero Verde, il Cliente è tenuto comunque a segnalare nel più breve tempo possibile l'accaduto alla Banca, personalmente ovvero con lettera raccomandata, telegramma o fax, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia.

Appena ricevute le segnalazioni di cui ai precedenti commi, la Banca provvede al blocco della Carta, fermo restando che, in ogni caso, le spese sostenute per il blocco di quest'ultima, indicate nelle condizioni economiche riportate nella Terza Sezione, sono a carico del Cliente.

La segnalazione di smarrimento o sottrazione è opponibile alla Banca:

- nel caso di telefonata al Numero Verde, dal momento del rilascio del numero di blocco comunicato dall'operatore;
- nel caso di segnalazione effettuata personalmente alla sede della Banca, decorsa un'ora dal momento della segnalazione stessa;
- nel caso di segnalazione effettuata alla Banca mediante lettera raccomandata, telegramma o fax, dalle ore 24.00 del giorno di ricezione della segnalazione da parte della Banca.

**Art. 5** - Il Cliente è tenuto a comunicare per iscritto alla Banca le persone autorizzate a rappresentarlo nel ritiro della Carta e del P.I.N., restando responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dal ritiro e/o dall'uso della Carta e del P.I.N. medesimi da parte di tali persone.

In caso di persone giuridiche, la Carta deve essere rilasciata ed intestata a soggetto autorizzato ad operare sul conto, ovvero ad altro soggetto appositamente delegato, che ne diviene titolare, previa sottoscrizione da parte di quest'ultimo di apposita richiesta.

In caso di variazione del soggetto autorizzato, fermo restando quanto disposto dall'art. 8, la Banca procederà al rilascio di una nuova Carta.

---

La revoca ovvero la perdita dell'autorizzazione ad operare di cui ai precedenti commi devono venire comunicate dal Cliente alla Banca personalmente oppure mediante lettera raccomandata, telegramma o fax e sono opponibili alla Banca dalle ore 24.00 del giorno di ricezione della segnalazione da parte della Banca. Le spese sostenute per il blocco della Carta, indicate nelle condizioni economiche riportate nella Terza Sezione, sono in ogni caso a carico del Cliente.

**Art. 6** - La Banca si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione delle apparecchiature di cui all'art. 1, 3° comma, sospendere o abolire i Servizi in qualsiasi momento, in relazione ad eventi connessi all'efficienza ed alla sicurezza dei Servizi medesimi, senza assumere responsabilità per eventuali temporanee interruzioni, anche se non comunicate al Cliente.

**Art. 7** - L'addebito in conto delle operazioni compiute viene eseguito dalla Banca in base alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione. Delle operazioni eseguite fa prova la comunicazione scritta rilasciata dall'apparecchiatura al momento dell'operazione.

**Art. 8** - Nel caso di scioglimento, per qualunque motivo, del rapporto, il Cliente è tenuto a restituire immediatamente alla Banca la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Il Cliente inoltre è tenuto a restituire alla Banca la Carta e detto materiale:

- caso di richiesta da parte della Banca, entro il termine da questa indicato;
- alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della Carta o del contratto;
- in caso di variazione del soggetto autorizzato ai sensi dell'art. 5, 2° comma;
- contestualmente alla richiesta di estinzione del conto corrente.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Cliente e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal legale rappresentante. In ogni ipotesi di mancata restituzione, la Banca potrà procedere al blocco della Carta fermo restando che le relative spese, indicate nelle condizioni economiche previste dal successivo art. 10, sono a carico del Cliente, dei suoi eredi o del legale rappresentante.

L'uso della Carta che non è stata restituita nei casi in cui tale restituzione sia dovuta, o in eccesso rispetto al saldo disponibile del conto corrente o al limite di importo comunicato dalla Banca, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, è illecito.

### **SEZIONE I - Servizio "Bancomat/ATM"**

**Art. 9** - Il Servizio "Bancomat/ATM" consente al Cliente di prelevare denaro contante - entro i limiti di importo che saranno comunicati con l'invio del P.I.N. - presso qualunque sportello automatico contraddistinto dal marchio Bancomat.

**Art. 10** - La Banca assicura il regolare funzionamento in circolarità del Servizio dalle ore 6.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni, fatta eccezione per gli impianti situati all'interno di sportelli bancari o di altri locali in cui vi sia un orario di apertura al pubblico.

**Art. 11** - In caso di utilizzo del Servizio in modo non conforme alle presenti Norme ed alle Istruzioni formulate dalla Banca, o per motivi di sicurezza, lo sportello automatico Bancomat può trattenere la Carta ed il Cliente è tenuto a contattare la sua Banca secondo quanto indicato nelle istruzioni medesime.

**Art. 12** - In caso di difettoso funzionamento degli sportelli automatici il Cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

### **SEZIONE II - Servizio "PagoBancomat"**

**Art. 13** - Il Servizio "PagoBancomat" consente al Cliente di disporre pagamenti nei confronti degli esercizi e dei soggetti convenzionati - entro i limiti di importo che saranno comunicati con l'invio del P.I.N. - a valere sul conto corrente del Cliente medesimo, mediante qualunque terminale P.O.S. contrassegnato o comunque individuato dal marchio PagoBancomat.

**Art. 14** - Il Servizio funziona negli orari di apertura al pubblico degli esercizi convenzionati e, fermo restando quanto disposto dall'art 3, 3° comma, resta esclusa ogni responsabilità della Banca per fatti imputabili a terzi, quali eventuali interruzioni del Servizio causate da chiusure degli esercizi medesimi o da mancato o irregolare funzionamento dei terminali P.O.S.

**Art. 15** - In caso di difettoso funzionamento dei terminali il Cliente è tenuto a non effettuare ulteriori operazioni.

**Art 16** - Per le operazioni in parola la Banca è esonerata dall'obbligo di invio della contabile.



### **SEZIONE III – Servizi “Self-Service” della Banca Generali S.p.A.**

#### ***Titolo I - Generalità***

**Art. 17** - I Servizi “Self-Service” consentono al Cliente, mediante l'utilizzo della Carta e del P.I.N., di richiedere informazioni nonché di svolgere le operazioni bancarie di volta in volta previste.

**Art. 18** - L'addebito o l'accredito delle somme sul conto corrente viene eseguito dalla Banca in base alle operazioni svolte dal Cliente presso le apparecchiature automatiche. Agli accrediti viene applicata la valuta determinata secondo le modalità previste dalla convenzione di conto corrente. Agli addebiti viene applicata la valuta del giorno in cui l'operazione viene svolta presso l'apparecchiatura automatica o, nelle operazioni di bonifico e giroconto, quella di accredito indicata dal Cliente. Le operazioni di cui sopra, se a debito del Cliente, producono immediatamente una corrispondente diminuzione della disponibilità sul conto corrente, anche prima dell'effettivo addebito.

**Art. 19** - Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni sono applicabili le “Norme che regolano l'uso della Carta Bancomat / PagoBancomat”.

#### ***Titolo II - Norme relative al Servizio “Prelievi in valuta”***

**Art. 20** - Il Servizio “Prelievi in valuta” consente al Cliente, mediante utilizzo della Carta e del P.I.N., di effettuare prelievi di contante in valuta estera presso le apparecchiature automatiche a ciò abilitate dalla Banca.

**Art. 21** - L'addebito sul conto corrente del Cliente del controvalore in Lire viene eseguito dalla Banca al cambio fissato dalla Banca medesima nel giorno di esecuzione dell'operazione di prelievo. Per i prelievi eseguiti in giorno non lavorativo per la Banca l'addebito sul conto corrente viene eseguito al cambio fissato nell'ultima giornata lavorativa precedente.

#### ***Titolo III - Norme relative al Servizio “Versamento di contante ed assegni”***

**Art. 22** - Il Servizio di “Versamento di contante ed assegni” consente al Cliente di far pervenire alla Banca determinati valori (contante, assegni e vaglia) che vengono accreditati esclusivamente sul conto a lui intestato sul quale è stata rilasciata la Carta utilizzata per l'operazione, secondo le norme che seguono e quelle che regolano il servizio di conto corrente. I valori devono essere immessi nelle buste appositamente predisposte dalla Banca e debitamente compilate dal Cliente.

**Art. 23** - La Banca, sino a quando non ha ritirato le buste e verificato il loro contenuto nel modo previsto dall'art. 25, risponde verso il titolare solo dell'idoneità dell'impianto, salvo il caso fortuito o di forza maggiore.

**Art. 24** - L'apertura dei contenitori delle apparecchiature nelle quali affluiscono le buste e la verifica del contenuto degli stessi sono effettuate giornalmente, esclusi i giorni non lavorativi, da un cassiere insieme con altro dipendente della Banca.

**Art. 25** - La Banca dà conferma al Cliente, a mezzo idonea comunicazione, della ricezione dei valori e della corrispondenza tra quanto rinvenuto nella “busta versamento” e quanto digitato dal Cliente stesso all'atto della transazione ed evidenziato sullo “scontrino promemoria” rilasciato al Cliente dall'apparecchiatura automatica nonché sul “verbale elettronico” dell'apparecchiatura stessa. Soltanto tale comunicazione dà prova della ricezione del versamento da parte della Banca e dell'ammontare dello stesso. In caso di mancato ricevimento della comunicazione, il Cliente deve darne notizia alla Banca non oltre il quinto giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato materialmente effettuato il versamento.

**Art. 26** - La Banca, qualora abbia a riscontrare irregolarità di qualsiasi genere nel contante o nei titoli immessi nella “busta versamento” o differenze fra l'accertata consistenza dei valori e le indicazioni digitate sull'apparecchiatura automatica dal Cliente, ne dà comunicazione scritta al Cliente medesimo a mezzo di lettera raccomandata e procede alla registrazione del versamento per il solo importo accertato. Decorso 5 giorni dalla ricezione della lettera senza che nulla sia stato opposto, quanto verificato viene considerato come accettato dal Cliente.

**Art. 27** - Il giorno di decorrenza per l'applicazione della valuta agli accrediti relativi al Servizio è quello di contabilizzazione degli importi da parte della Banca.

#### ***Titolo IV - Norme relative al Servizio “Prelevamento fascicolo assegni”***

**Art. 28** - Il Servizio “Prelevamento fascicolo assegni” consente al Cliente, mediante l'uso della Carta e del P.I.N., di prelevare, presso le apparecchiature automatiche della Banca, fascicoli di assegni a valere sul conto corrente utilizzato quale conto d'appoggio della Carta.

- 
- Art. 29** - L'utilizzo del Servizio viene consentito al Cliente che, a criterio insindacabile della Banca, sia ritenuto a ciò idoneo e che comunque non abbia riportato la pena accessoria dell'interdizione dall'emissione di assegni bancari o postali di cui all'art. 116, 2° comma, del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 (Legge Assegni).
- Art. 30** - Ogni volta che il Cliente richiede il rilascio di un fascicolo assegni, utilizzando gli sportelli automatici della Banca, deve rilasciare la dichiarazione di non essere interdetto all'emissione di assegni bancari e postali e di non aver riportato, negli ultimi sei mesi, sentenza penale di condanna non definitiva o decreto penale di condanna anche non esecutivo per i reati di emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista, ai sensi e per gli effetti degli articoli 124 e 125 della Legge Assegni.  
Tale dichiarazione avviene tramite "sottoscrizione elettronica", effettuata mediante digitazione del P.I.N. al momento in cui l'apparecchiatura automatica lo richiederà ai suddetti fini.
- Art. 31** - Nel caso di utilizzo scorretto o errato del servizio da parte del Cliente rispetto alle modalità ed istruzioni impartite, la Banca si riserva la facoltà insindacabile di revocare al Cliente l'autorizzazione ad accedere al servizio stesso.  
L'accesso al Servizio viene in ogni caso revocato dalla Banca al Cliente che abbia riportato la pena accessoria dell'interdizione dall'emissione di assegni bancari o postali di cui all'art. 116, 2° comma, della Legge Assegni.
- Art. 32** - L'addebito sul conto corrente di appoggio delle somme corrispondenti al costo dei fascicoli assegni prelevati viene eseguito dalla Banca in base alle registrazioni effettuate dall'apparecchiatura automatica presso la quale è stata effettuata l'operazione.  
Nei confronti del Cliente fa prova la comunicazione scritta rilasciata dall'apparecchiatura automatica all'atto dell'operazione.  
Agli addebiti viene applicata la valuta del giorno in cui viene effettuata l'operazione.

#### **SEZIONE IV – Norme relative al Servizio "FASTPAY - Pagamento dei pedaggi autostradali"**

- Art. 33** - Il Servizio "FASTPAY - Pagamento dei pedaggi autostradali" consente al Cliente di effettuare, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature e contraddistinte dal marchio FASTPAY, il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da Società od Enti convenzionati, autorizzando irrevocabilmente l'addebito sul proprio conto corrente dei relativi importi.  
Il Cliente prende atto che la Banca è in tal modo irrevocabilmente autorizzata ad accreditare a dette Società od Enti l'importo dei pedaggi sulla base delle registrazioni effettuate automaticamente sulle apparecchiature elettroniche installate presso i varchi autostradali. Il Cliente prende altresì atto che per l'utilizzo del Servizio non è prevista la digitazione del P.I.N. e che la Carta potrà essere utilizzata di volta in volta per un solo autoveicolo, non essendo, pertanto, consentito convalidare il transito di altro veicolo, anche al seguito del primo.
- Art. 34** - Il Servizio funziona, di norma, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Resta esclusa ogni responsabilità della Banca per interruzioni, sospensioni, irregolare o mancato funzionamento del Servizio per cause ad essa non imputabili, tra le quali si indicano, a titolo meramente esemplificativo, il mancato od irregolare funzionamento delle apparecchiature elettroniche installate presso i varchi autostradali, sciopero anche del proprio personale, o altre cause di forza maggiore.  
La Banca rimane totalmente estranea ad eventuali controversie tra il Cliente e Società od Enti convenzionati in ordine ai pedaggi pagati utilizzando il Servizio. Al fine di tutelare il buon funzionamento del Servizio e di garantirne la sicurezza, la Banca ha la facoltà, in qualsiasi momento, di procedere al blocco della Carta, anche limitatamente al presente Servizio, senza necessità di preventivo avviso al Cliente.  
La Banca si riserva in ogni caso la facoltà, in qualunque momento, di sospendere il Servizio ovvero di recedere dallo stesso, anche senza preavviso, senza responsabilità nei confronti del Cliente, a seguito di norme legislative che ne rendano non più perseguibile lo scopo, ovvero di disposizioni e/o direttive degli Organi istituzionali competenti in materia. In ogni caso è riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere dal presente Servizio, con un preavviso di 15 giorni.
- Art. 35** - La contabilizzazione in conto corrente dell'importo dei pedaggi effettuati dal Cliente avviene con un unico addebito mensile, comprensivo dei pagamenti effettuati nel mese antecedente a quello dell'addebito, con valuta media ponderata calcolata sulla base delle date e degli importi dei singoli pedaggi.  
Le condizioni economiche applicate al Servizio sono quelle rese pubbliche nei fogli informativi analitici posti a disposizione del pubblico presso i locali della Banca aperti al pubblico.
- Art. 36** - Il Cliente la cui Carta sia stata abilitata all'utilizzo del Servizio FASTPAY può accedere a tutti gli ulteriori servizi pubblicizzati con marchio FASTPAY. La data di attivazione di tali servizi viene resa nota dalla Banca mediante avviso esposto nei locali della Banca o presso le apparecchiature automatiche.



## **NORME CHE REGOLANO L'AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO IN CONTO PER RICHIESTE DI INCASSO UTENZE**

Ferma restando l'applicazione delle "Norme generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

- Art. 1** - La Banca è autorizzata a provvedere al pagamento delle fatture periodiche relative all'utenza indicata dal Cliente a mezzo telefono, telefax, rete telematica o lettera, addebitando il conto corrente indicato con gli stessi mezzi ed applicando le seguenti modalità del servizio senza necessità, per la Banca, di inviare la relativa contabile di addebito:
- sia le richieste di pagamento delle fatture periodiche mediante addebito in conto, sia le comunicazioni di revoca delle istruzioni al pagamento stesso, se presentate in tempo utile, hanno effetto a partire dalla fatturazione del periodo successivo;
  - le fatture al cui pagamento provvederà direttamente la Banca mediante addebito in conto saranno soltanto quelle per le quali sia pervenuta alla Banca stessa la relativa richiesta dell'azienda fornitrice. Le fatture continueranno ad essere inviate dall'azienda fornitrice all'utente alle scadenze previste e saranno contrassegnate con apposita dicitura a sovrastampa;
  - il Cliente è tenuto a verificare l'esistenza sulle fatture della sovrastampa citata, in quanto la mancanza della stessa comporta per l'utente l'obbligo del pagamento nei termini previsti dal contratto dell'azienda fornitrice, onde evitare l'applicazione dell'indennità di mora e delle altre penalità previste.
- Art. 2** - La Banca assume l'incarico del pagamento delle citate fatture, che l'azienda fornitrice invierà direttamente all'utente, a condizione che, al momento del pagamento, il conto sia in essere ed assicuri disponibilità sufficienti. In caso contrario, l'incarico di pagamento delle citate fatture, anche se già munite dell'apposita dicitura a sovrastampa, si intenderà automaticamente revocato con effetto immediato e conseguentemente la Banca resterà esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità inerente al mancato pagamento. In tal caso, il pagamento stesso dovrà essere effettuato all'azienda fornitrice direttamente a cura dell'utente.
- Art. 3** - Ove il Cliente intenda eccezionalmente sospendere il pagamento di una fattura, dovrà dare immediato avviso alla Banca di non effettuare il pagamento; da parte della Banca stessa, potrà essere dato seguito al predetto avviso solo se quest'ultimo le perverrà in tempo utile per poter provvedere in conformità.
- Art. 4** - Per quanto non espressamente richiamato, si applicano le "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi" (Seconda Sezione - Documento B).



## **NORME CHE REGOLANO L'AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO IN CONTO PER RICHIESTE D'INCASSO**

Ferma restando l'applicazione delle "Norme generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

**Art. 1** - La Banca è autorizzata a provvedere alla estinzione dei documenti di debito (fatture, ricevute, bollette, ecc.) emessi dalla Banca creditrice indicata dal Cliente a mezzo telefono, telefax, rete telematica o lettera, addebitando il conto corrente indicato con gli stessi mezzi ed applicando le seguenti modalità del servizio senza necessità, per la Banca, di inviare la relativa contabile di addebito:

- i documenti di debito al cui pagamento provvederà direttamente la Banca mediante addebito in conto saranno soltanto quelli per i quali sia pervenuta alla Banca stessa la relativa richiesta della Banca creditrice. La documentazione relativa ai documenti di debito sarà inviata direttamente dalla Banca creditrice al Cliente e risulterà contrassegnata con la seguente dicitura a sovrastampa "Regolamento salvo buon fine (s.b.f.) con addebito in c/c presso Banca Generali S.p.A.";
- il Cliente è tenuto a verificare l'esistenza sulla documentazione della sovrastampa citata, in quanto la sua mancanza potrebbe comportare per il Cliente la necessità di provvedere d'iniziativa al pagamento nei termini previsti dal contratto della Banca creditrice, onde evitare l'eventuale applicazione dell'indennità di mora o di altre penalità previste.

**Art. 2** - La Banca assume l'incarico dell'estinzione dei citati documenti che la Banca creditrice invierà direttamente al Cliente, prima della scadenza della obbligazione, a condizione che, al momento del pagamento, il conto sia in essere ed assicurati disponibilità sufficienti e che non sussistano ragioni che ne impediscano l'utilizzazione. In caso contrario la Banca resterà esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità inerente al mancato pagamento ed il pagamento stesso dovrà essere effettuato alla Banca creditrice direttamente a cura del Cliente.

**Art. 3** - Ove il Cliente intenda eccezionalmente sospendere l'estinzione di un documento di debito, dovrà dare immediato avviso alla Banca in tal senso entro la data di scadenza.

**Art. 4** - Il Cliente può revocare l'autorizzazione permanente di addebito sul conto corrente a mezzo telefono, telefax, rete telematica, o lettera.

**Art. 5** - Per quanto non espressamente richiamato, si applicano le "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi" (Seconda Sezione - Documento B).



## **NORME CHE REGOLANO I DEPOSITI DI STRUMENTI FINANZIARI IN CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE. DISCIPLINA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DEMATERIALIZZATI**

Ferma restando l'applicazione delle "Norme generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

- Art. 1** - La Banca riceve in deposito a custodia ed amministrazione gli strumenti finanziari. Per gli strumenti finanziari immessi in gestione accentrata, inclusi quelli soggetti al regime di dematerializzazione di cui al Titolo V del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, ed eventuali successive modifiche, la Banca registra gli strumenti finanziari di pertinenza del Cliente, evidenziando gli elementi identificativi di quest'ultimo, come richiesto dalle vigenti disposizioni.
- Art. 2** - La Banca custodisce gli strumenti finanziari, esige gli interessi e i dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, cura le riscossioni per conto del Cliente e il rinnovo del foglio cedole ed in generale provvede alla normale tutela dei diritti inerenti agli strumenti finanziari stessi. Nei casi di esercizio del diritto di opzione, conversione degli strumenti finanziari o versamento di decimi, la Banca chiede istruzioni al Cliente e provvede all'esecuzione dell'operazione soltanto a seguito di ordine scritto e previo versamento dei fondi occorrenti. In mancanza di istruzioni in tempo utile, la Banca cura la vendita dei diritti di opzione per conto del Cliente.  
Per gli strumenti finanziari non quotati nelle Borse italiane, il Cliente è tenuto a dare tempestivamente alla Banca le opportune istruzioni in mancanza delle quali essa non può essere tenuta a compiere alcuna relativa operazione. Per poter provvedere in tempo utile all'incasso degli interessi e dei dividendi, la Banca ha facoltà di staccare le cedole dagli strumenti finanziari con congruo anticipo sulle scadenze.  
Per gli strumenti finanziari soggetti al regime di dematerializzazione di cui al Titolo V del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, ed eventuali successive modifiche, e non ancora dematerializzati, il Cliente prende atto che i diritti relativi a detti strumenti possono essere esercitati esclusivamente previa immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione
- Art. 3** - Il Cliente deve presentare gli strumenti finanziari accompagnati da una distinta contenente gli estremi necessari per identificarli. Per gli strumenti finanziari immessi in gestione accentrata, inclusi quelli dematerializzati ai sensi del Titolo V del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, ed eventuali successive modifiche, il trasferimento sul conto acceso presso la Banca si effettua esclusivamente per il tramite delle apposte annotazioni, ai sensi delle vigenti disposizioni.  
Per gli strumenti finanziari soggetti al regime di dematerializzazione di cui al Titolo V del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, ed eventuali successive modifiche, e non ancora accentrati, la Banca provvede, ai sensi delle vigenti disposizioni:  
- a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento Consob n. 11768/1998 (ed eventuali successive modificazioni e/o integrazioni), procedendo, ove possibile, su istruzioni del Cliente, al ripristino dei requisiti;  
- a registrare sul conto del Cliente i diritti corrispondenti agli strumenti finanziari di sua pertinenza;  
- ad annullare gli strumenti finanziari, spedendoli all'emittente per la verifica dell'autenticità, dandone comunicazione alla società di gestione accentrata, e ad evidenziare sul conto del Cliente la non disponibilità degli stessi fino alla verifica della loro autenticità.  
Nel caso di cessazione dei presupposti della dematerializzazione, l'intermediario ne dà tempestiva comunicazione al Cliente.
- Art. 4** - La Banca invia al Cliente, periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una posizione degli strumenti finanziari in deposito e di quelli registrati in conto. Trascorsi 60 giorni dalla data di ricevimento di tale posizione, senza che sia pervenuto alla Banca un reclamo specifico, la posizione stessa si intenderà senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.
- Art. 5** - Le spese di qualunque genere che la Banca avesse a sostenere in dipendenza di pignoramenti o di sequestri operati sugli strumenti finanziari, sono interamente a carico del Cliente, anche se le dette spese non fossero ripetibili nei confronti di chi ha promosso o sostenuto il relativo procedimento. La Banca è autorizzata a provvedere, anche mediante addebito in conto, alla regolazione di quanto ad essa dovuto.
- Art. 6** - Per il parziale o totale ritiro degli strumenti finanziari non soggetti al regime di dematerializzazione di cui al Titolo V del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 il Cliente deve far pervenire alla Banca apposita richiesta, mediante raccomandata a/r. La Banca provvede alla restituzione nei tempi tecnici necessari, tenuto anche conto della necessità di ricevere gli strumenti finanziari dai subdepositori. Il trasferimento o il ritiro dei valori non comporta l'addebito di alcuna penalità. Si applica in quanto compatibile, l'art. 1, comma 5 delle "Norme generali". Per gli strumenti finanziari soggetti al regime di dematerializzazione di cui al Titolo V del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, il Cliente prende atto che non è possibile ottenere la materiale restituzione dei relativi certificati. Il trasferimento di tali strumenti, così come il loro ritiro, può essere effettuato unicamente mediante le registrazioni sui relativi conti in conformità alle vigenti disposizioni.
- Art. 7** - La Banca ha facoltà di custodire il deposito ove essa ritiene più opportuno in rapporto alle sue esigenze e altresì di trasferirlo anche senza darne avviso al Cliente. La Banca è autorizzata a subdepositare gli strumenti finanziari presso organismi di gestione accentrata e presso gli altri

soggetti autorizzati comunicati all'atto dell'apertura del rapporto. Eventuali successive modifiche all'elenco di tali soggetti sono rese note al Cliente con apposita comunicazione o nell'ambito della rendicontazione periodicamente fornita allo stesso.

Qualora gli strumenti finanziari presentino caratteristiche di fungibilità o quando altrimenti possibile la Banca è anche autorizzata a procedere al loro raggruppamento ovvero a consentire il raggruppamento da parte degli organismi subdepositari, ed il Cliente accetta di ricevere in restituzione altrettanti strumenti finanziari della stessa specie e qualità. Resta comunque inteso che, anche relativamente agli strumenti finanziari subdepositati, la Banca rimane responsabile nei confronti del Cliente a norma del presente contratto.

**Art. 8** - Ai fini del rilascio della certificazione di cui agli articoli 85, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e 31, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, il soggetto legittimato deve avanzare alla Banca richiesta contenente:

- a) il nominativo del richiedente;
- b) la quantità degli strumenti finanziari per i quali è richiesta la certificazione;
- c) l'indicazione del diritto che si intende esercitare;
- d) ove trattasi di diritto esercitabile in assemblea, la data e il tipo di detta assemblea;
- e) l'eventuale termine di efficacia della certificazione;
- f) il luogo e la data della richiesta;
- g) la firma del richiedente.

La legittimazione ad avanzare la richiesta di certificazione è stabilita in base alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

La Banca rilascia la certificazione entro cinque giorni dalla data di ricevimento della richiesta, previa verifica della sua regolarità, e rende indisponibili le corrispondenti quantità di strumenti finanziari. Le certificazioni sono redatte in conformità al modello stabilito dalla Consob.

Nel caso di richiesta di certificazioni per l'esercizio dei diritti inerenti o conseguenti a deliberazioni assembleari, la Banca deve accertare che da almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea esista una posizione in strumenti finanziari corrispondente a quella certificata.

In caso di denuncia di smarrimento, distruzione o sottrazione delle certificazioni, su istanza del soggetto legittimato alla richiesta delle certificazioni, la Banca è tenuta a consegnarne una copia recante la dizione "duplicato" e ad informarne senza indugio l'emittente.

**Art. 9** - Per quanto concerne i titoli azionari immessi nel presente deposito o da immettersi in futuro, il Cliente conferisce alla Banca mandato irrevocabile - ai sensi dell'art. 1723, 2° comma cod. civ. - di apporre in nome e per conto suo la girata per trasferimento dei medesimi in proprietà alla Banca o a terzi riconoscendole in proposito ogni facoltà ed autorizzandola sin d'ora ad esigerne, se del caso, il relativo controvalore; inoltre, ove gli strumenti finanziari medesimi fossero costituiti a garanzia di fido accordato dalla Banca, quest'ultima è autorizzata ad apporre sugli stessi la girata in garanzia a suo favore, ai sensi dell'art. 1395 cod. civ.

Per l'ipotesi poi che i titoli azionari depositati fossero provento di acquisto dalla Banca effettuato con denaro proprio a nome e per conto del Cliente, e con addebito a carico di quest'ultimo, si riconosce alla Banca, ora per allora, la facoltà di avvalersi anche delle disposizioni di cui agli articoli 1705, 1721, 2761 cod. civ., per il soddisfacimento in via privilegiata degli eventuali suoi crediti in capitale, interessi e spese.

**Art. 10** - Gli strumenti finanziari a qualunque titolo detenuti dalla Banca costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Banca e da quello degli altri Clienti. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della Banca o nell'interesse degli stessi, né quelle dei creditori dell'eventuale depositario o subdepositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli Clienti sono ammesse nei limiti del patrimonio di proprietà di questi ultimi. Per i conti relativi a strumenti finanziari e somme di denaro che siano depositati presso terzi non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario o dal subdepositario nei confronti dell'intermediario o del depositario. Salvo consenso scritto del Cliente, la Banca non può utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, gli strumenti finanziari di pertinenza del Cliente da essa detenuti a qualsiasi titolo.



## **NORME CHE REGOLANO LA NEGOZIAZIONE, LA RICEZIONE E LA TRASMISSIONE DI ORDINI, LA MEDIAZIONE E IL COLLOCAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI**

Ferma restando l'applicazione delle "Norme generali" previste nella Seconda Sezione - Documento A, il servizio è regolato dalle seguenti ulteriori norme.

**Art. 1** - Gli ordini di acquisto, vendita, sottoscrizione di strumenti finanziari vengono impartiti per iscritto, verbalmente, telefonicamente e, ove consentito, in via telematica. Gli ordini possono essere direttamente impartiti alla Banca, ovvero a mezzo di promotori finanziari di cui la stessa o altri soggetti, autorizzati alla promozione o al collocamento del servizio, si avvalgano.

Gli ordini vengono impartiti direttamente all'indirizzo della Banca, e/o al/ai numero/i telefonico/i e/o all'/agli indirizzo/i telematico/i comunicati dalla Banca. Una volta conferiti, gli ordini possono essere revocati soltanto se non ancora eseguiti.

Nella prestazione del servizio la Banca è autorizzata ad agire anche in nome proprio.

**Art. 2** - Se la Banca riceve ordini relativi ad operazioni che non appaiano adeguate in funzione della situazione finanziaria, degli obiettivi di investimento, dell'esperienza in materia di investimenti in strumenti finanziari, o della propensione al rischio del Cliente essa informa compiutamente il Cliente delle circostanze e delle ragioni per cui non è opportuno procedere all'esecuzione delle operazioni. Se il Cliente richiede comunque l'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, la Banca vi dà corso solo sulla base di un ordine impartito per iscritto, ovvero, nel caso di ordini telefonici, registrato su nastro magnetico o su altro supporto equivalente, in cui sia fatto esplicito riferimento alle avvertenze ricevute. E' fatto salvo in tal caso il diritto di recesso della Banca ai sensi dell'art. 1727 del codice civile. Se il Cliente non ha fornito alla Banca le informazioni richieste, ai fini del presente art. 2 la Banca tiene conto di ogni informazione disponibile in relazione ai servizi prestati.

La provvista per l'esecuzione delle operazioni deve essere messa a disposizione della Banca secondo le seguenti modalità:

**a)** assegno bancario o circolare non trasferibile, emesso dal Cliente all'ordine della Banca Generali S.p.A.;

**b)** bonifico bancario sul conto corrente indicato nelle premesse;

**c)** strumenti finanziari, mediante inserimento nel conto deposito strumenti finanziari disciplinato dalla Seconda Sezione - Documento H.

E' fatto divieto di effettuare versamenti con modalità diverse da quelle sopra indicate, così come di consegnare a promotori finanziari o ad altri soggetti di cui la Banca, o altri soggetti autorizzati alla promozione e/o al collocamento del servizio, comunque si avvalgano, denaro contante o titoli, valori, strumenti difformi da quelli sopra indicati.

In caso di violazione della presente disposizione, il Cliente si assume ogni responsabilità conseguente. La Banca effettua le operazioni prelevando la relativa provvista dal conto corrente e dal conto deposito strumenti finanziari contestualmente accessi.

**Art. 3** - Gli ordini sono eseguiti alle seguenti condizioni:

### **A) SERVIZIO DI NEGOZIAZIONE**

**a)** Nell'esecuzione degli ordini, la Banca si attiene alle istruzioni impartite dal Cliente, senza alcuna discrezionalità nella scelta dell'oggetto e della tipologia degli investimenti.

**b)** E' in ogni momento facoltà della Banca rifiutare l'esecuzione di un ordine, dandone prontamente comunicazione al Cliente.

**c)** Fermo restando quanto previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e dai relativi regolamenti di attuazione, gli ordini sono eseguiti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alle dimensioni ed alla natura delle operazioni disposte dal Cliente. Nell'individuare le migliori condizioni possibili la Banca ha riguardo ai prezzi pagati o ricevuti e agli altri oneri sostenuti direttamente o indirettamente dal Cliente.

Le condizioni di cui sopra si considerano sempre soddisfatte nel caso in cui la negoziazione sia eseguita in un mercato regolamentato.

**d)** Nella prestazione del servizio di negoziazione per conto proprio, la Banca comunica all'investitore, all'atto della ricezione dell'ordine, il prezzo al quale è disposta a comprare o a vendere gli strumenti finanziari ed esegue la negoziazione contestualmente all'assenso dell'investitore; sul prezzo pattuito, la Banca non può applicare alcuna commissione.

**e)** Nella prestazione del servizio di negoziazione per conto terzi, ferma restando l'applicazione delle commissioni e delle spese, il prezzo praticato al Cliente è esclusivamente quello ricevuto o pagato dalla Banca.

**f)** La Banca esegue gli ordini rispettando, per quanto compatibili con la natura degli ordini stessi e con le modalità di funzionamento del mercato di esecuzione, le priorità di tempo nella loro ricezione.

**g)** La negoziazione di strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati può avvenire al di fuori di detti mercati soltanto nei casi ed alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento (art. 25 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e relativi regolamenti attuativi).

### **B) SERVIZIO DI COLLOCAMENTO**

Nella prestazione del servizio di collocamento, la Banca si attiene alle disposizioni dettate dall'offerente o dal soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento al fine di assicurare l'uniformità delle procedure di riparto ed il rispetto delle disposizioni delle leggi in materia. La Banca osserva inoltre le vigenti disposizioni in tema di sollecitazione del pubblico risparmio.

### **C) SERVIZIO DI RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI**

- a)** La Banca trasmette tempestivamente gli ordini ricevuti ad altri intermediari autorizzati al servizio di negoziazione o di collocamento.
- b)** Gli ordini sono trasmessi dalla Banca nello stesso ordine con cui sono stati ricevuti; è in ogni caso fatto divieto di compensare ordini di segno opposto e, salvo quanto previsto alla lettera c), di raggrupparli.
- c)** Nel caso di ordini di compravendita, la Banca può, nel trasmetterli all'intermediario negoziatore, raggruppare i singoli ordini ricevuti dagli investitori quando ciò sia compatibile con la natura degli ordini stessi e le modalità di funzionamento del mercato su cui detti ordini devono essere eseguiti non comportino la formazione di prezzi riferiti a singole contrattazioni. In nessun caso gli ordini rilasciati dalla Banca per proprio conto possono essere raggruppati con quelli di pertinenza dei Clienti.
- d)** Nel caso di ordini relativi ad operazioni di collocamento, la Banca può trasmettere detti ordini agli intermediari collocatori a condizione che:
- sia assicurata la consegna al Cliente, ove prescritto, del prospetto informativo, o dell'eventuale nota sintetica;
  - siano adottate procedure che assicurino il rispetto da parte dell'intermediario collocatore dei criteri di riparto previsti per l'offerta in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento in materia.
- e)** E' in ogni momento facoltà della Banca rifiutare di trasmettere un ordine, dandone immediata comunicazione al Cliente.
- f)** Le disposizioni di cui alla presente lettera C) non si applicano nel caso in cui la Banca provveda direttamente all'esecuzione degli ordini.

### **D) MEDIAZIONE**

Nello svolgimento del servizio di mediazione, la Banca, ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento approvato con Delibera Consob 1° luglio 1998, n. 11522, mette in contatto il Cliente con uno o più investitori per la conclusione di operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari.

Nell'esecuzione dell'incarico la Banca comunica a ciascun investitore le circostanze ad essa note relative alle caratteristiche dell'operazione.

La Banca è espressamente autorizzata a percepire commissioni da ciascuna delle parti, indipendentemente dall'effettiva conclusione dell'operazione. E' in ogni momento facoltà della Banca rifiutare un'operazione, dandone immediata comunicazione al Cliente.

**Art. 4** - Il Cliente, essendo consapevole che ogni operazione è compiuta per suo conto, a sue spese e suo rischio, si dichiara pienamente informato dei rischi e delle utilità connesse alle operazioni che la Banca effettuerà.

In particolare, il Cliente prende atto che i servizi di cui al contratto non comportano alcuna garanzia di mantenere invariato il valore degli investimenti e che maturano a suo carico gli oneri fiscali connessi con le operazioni compiute e con gli strumenti finanziari acquistati o sottoscritti.

Inoltre:

- con riguardo agli ordini relativi a strumenti finanziari non ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati, diversi dai titoli di Stato o garantiti dallo Stato e dalle quote di organismi di investimento collettivo, il Cliente prende atto che tali investimenti possono comportare:
- il rischio di non essere facilmente liquidabili;
- la carenza di informazioni appropriate che rendano possibile accertarne agevolmente il valore corrente;
- per gli ordini di vendita allo scoperto di strumenti finanziari a diffusione limitata il Cliente prende atto che la ricopertura dell'operazione può risultare difficoltosa e dare luogo ad oneri aggiuntivi e che comunque detta operazione sarà eseguita in conformità alle vigenti disposizioni;
- con riguardo agli strumenti finanziari derivati di cui all'art. 1, 2° comma lettere da f) a j), D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni il Cliente prende atto che:
- il valore di mercato di tali strumenti è soggetto a notevoli variazioni;
- l'investimento effettuato su tali strumenti comporta l'assunzione di un elevato rischio di perdite di dimensioni eccedenti l'esborso originario e comunque non preventivamente quantificabili.

Nel caso di compravendita di strumenti finanziari di cui al precedente comma, verrà stipulato apposito atto integrativo nel quale sarà, tra l'altro, specificatamente individuato l'importo dei mezzi da costituire per l'esecuzione delle operazioni.

**Art. 5** - La Banca non può effettuare operazioni con o per conto del Cliente in relazione alle quali abbia direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, alla prestazione congiunta di più servizi, o ad altri rapporti di affari propri o di società del gruppo, un interesse in conflitto nell'operazione, a meno che non abbia preventivamente rivelato per iscritto al Cliente la natura e l'estensione del proprio interesse nell'operazione, ed il Cliente non abbia acconsentito espressamente per iscritto all'effettuazione dell'operazione. Ove l'operazione sia conclusa telefonicamente, l'assolvimento dei citati obblighi informativi e il rilascio della relativa autorizzazione da parte del Cliente risulteranno da registrazioni su nastro magnetico.

**Art. 6** - L'esecuzione degli ordini di negoziazione è subordinata, ai sensi della Delibera Consob 3 luglio 1981, n.929, e successive modifiche e integrazioni, alla costituzione di un deposito vincolato nei limiti e con le modalità ivi previste.

Con riferimento alle operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati il Cliente prende atto che tali operazioni possono richiedere il versamento contestuale dei margini di garanzia previsti per l'operazione disposta; tale circostanza può manifestarsi anche successivamente alla conclusione dell'operazione ed ogni qualvolta ricorrono le circostanze per integrare i margini di garanzia con versamenti supplementari in tutti i casi



prescritti. La Banca è pertanto autorizzata fin d'ora ad adempiere, mediante prelevamento dalle somme ad essa affidate, tutti gli obblighi di versamento dei suddetti margini, sino all'importo massimo indicato nell'atto integrativo di cui all'art. 4.

Qualora tale importo non risulti sufficiente alla copertura dei margini richiesti, la Banca ne informerà immediatamente il Cliente e richiederà il versamento di somme aggiuntive. I versamenti aggiuntivi andranno effettuati a favore della Banca con le modalità di cui all'art. 2.

Qualora il Cliente non adempia nei termini stabiliti dalla Banca al versamento dei margini, la Banca è autorizzata a procedere comunque alla chiusura delle operazioni, nello stato in cui si trovano, restando sin d'ora sollevata da ogni e qualunque responsabilità. Resta inoltre salva la facoltà per la Banca di recedere, senza ulteriore preavviso, dal contratto, nonché il diritto al risarcimento del danno.

**Art. 7** - Nella prestazione dei servizi di cui al contratto, la Banca rilascia al Cliente, all'atto del ricevimento di ordini presso la propria sede legale o per il tramite dei mezzi indicati nell'art. 1 di questo Documento, una attestazione cartacea contenente il nome del Cliente, l'ora e la data di ricevimento dell'ordine, gli elementi essenziali dell'ordine e le eventuali istruzioni accessorie. Nel caso di ordini trasmessi per il tramite di promotori finanziari, l'attestazione viene rilasciata dai promotori stessi. Quanto testé previsto trova applicazione anche nel caso di revoca di ordini precedentemente conferiti.

Nella prestazione del servizio di negoziazione, la Banca invia al domicilio dell'investitore, per ogni operazione eseguita, entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di esecuzione, la nota informativa redatta in conformità delle disposizioni di cui all'art. 61 del Regolamento Consob 1° luglio 1998, n. 11522.

Nella prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, la Banca provvede all'invio della nota di cui al precedente comma entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello in cui ha avuto conferma dell'esecuzione dell'ordine trasmesso. Il presente comma non trova applicazione nel caso di ordini relativi ad operazioni di collocamento.

Nella prestazione del servizio di collocamento la Banca provvede all'invio della nota di cui al precedente comma entro il settimo giorno lavorativo successivo a quello di conclusione dell'operazione di collocamento. Nel caso si verificano le condizioni per un riparto degli strumenti finanziari, da cui consegua una esecuzione parziale dell'ordine ricevuto, la nota informativa indica espressamente tali condizioni.

Nel caso di collocamento di quote o azioni emesse da organismi di investimento collettivo e qualora l'organismo di investimento stesso provveda a fornire analoga informativa all'investitore, la Banca può prescindere dall'invio di tale nota.

La documentazione relativa alle operazioni si intende approvata dal Cliente in mancanza di reclamo scritto motivato, che dovrà essere trasmesso alla Banca, a mezzo raccomandata a/r, entro 60 giorni dalla data di spedizione della documentazione stessa.

La Banca informa prontamente e per iscritto il Cliente appena le operazioni in strumenti derivati da lui disposte per finalità diverse da quelle di copertura abbiano generato una perdita, effettiva o potenziale, superiore al 50% del valore dei mezzi costituiti a titolo di provvista e garanzia per l'esecuzione delle operazioni. Il valore di riferimento di tali mezzi si ridetermina in occasione della comunicazione al Cliente della perdita, nonché in caso di versamenti o prelievi. Il nuovo valore di riferimento è prontamente comunicato al Cliente. In caso di versamenti o prelievi è comunque comunicato all'investitore il risultato fino ad allora conseguito.

**Art. 8** - Gli strumenti finanziari depositati presso la Banca per l'esecuzione delle operazioni sono immessi nel deposito acceso presso la Banca, che resta disciplinato dalle relative norme contrattuali.

**Art. 9** - Gli strumenti finanziari a qualunque titolo detenuti dalla Banca costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Banca e da quello degli altri clienti. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della Banca o nell'interesse degli stessi, né quelle dei creditori dell'eventuale depositario o subdepositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli clienti sono ammesse nei limiti del patrimonio di proprietà di questi ultimi.

Per i conti relativi a strumenti finanziari che siano depositati presso terzi non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere patuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario o dal subdepositario nei confronti dell'intermediario o del depositario.

Salvo consenso scritto del Cliente, la Banca non può utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, gli strumenti finanziari di pertinenza del Cliente da essa detenuti a qualsiasi titolo.